Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 821/2026 PROT. 0158287 del 29 maggio 2026, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 29 maggio 2026, per la chiamata della Prof.ssa Francesca Maci, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 Sociologia generale, settore scientifico-disciplinare GSPS-05/A Sociologia generale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

VERBALE
(riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Simone Baglioni - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 Sociologia generale– settore scientifico-disciplinare GSPS - 05/A Sociologia generale;

Prof. Eduardo Barberis - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Urbino – gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 Sociologia generale– settore scientifico-disciplinare GSPS - 05/A Sociologia generale;

Prof.ssa Giuseppina Cersosimo - Professoressa Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Salerno – gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 Sociologia generale– settore scientifico-disciplinare GSPS - 05/A Sociologia generale;

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 14 settembre 2026, alle ore 15.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa Giuseppina Cersosimo e del Segretario, nella persona del Prof. Simone Baglioni, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:
- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:
- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "*Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.*", previsti

dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Francesca Maci

Profilo curriculare:

Francesca Maci si è laureata in Politiche sociali e servizi alla persona presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed ha conseguito un Dottorato di ricerca in Scienze Organizzative e Direzionali presso il medesimo Ateneo con una tesi sull'analisi del modello inglese delle Family Group Conference (FGC). È stata docente presso il Dipartimento di Economia Aziendale Sanità e

Sociale, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana – SUPSI DEASS. Ha al suo attivo la partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali inerenti al Servizio sociale.
Il filone di ricerca principale riguarda gli ambiti della progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e di ricerca-azione con i servizi sociali e gli operatori sociali della tutela minorile.
Dal 1° febbraio 2024 è ricercatrice a tempo determinato di tipo B in Sociologia generale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma dove svolge attività di docenza nei corsi di Principi e Fondamenti (1° anno di corso) e di Metodi e Tecniche I (2° anno) all'interno del corso di laurea in 'Servizio sociale'. Per il corso svolge anche il compito di referente per l'Orientamento in entrata ed uscita.
Ha ottenuto l'abilitazione a professore di II° fascia il 10 luglio 2025.
È inoltre membro del CIRS (Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale) all'interno del quale partecipa ai gruppi di lavoro "Giustizia e Diritti" e "Welfare, Diritti, Civiltà e Società".
Inoltre, è direttrice e docente del Corso di Perfezionamento "Supervisione Professionale Per i Servizi Sociali e Sociosanitari", e direttrice del Master di 1° livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale presso l'ateneo di Parma.
Molto intensa e continuativa, dal 2010 ad oggi, è anche l'attività di partecipazione a convegni nazionali e internazionali nell'ambito del servizio sociale. Presenta una esperienza pluriennale di attività di formatrice nel settore dell'intervento e della formazione con le famiglie e i minorenni in situazione di vulnerabilità.
Dalla data di presa di servizio presso l'ateneo di Parma ha pubblicato una monografia, sei articoli in riviste nazionali, un articolo in rivista internazionale, e sei capitoli in volumi collettanei.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica
(massimo 30 punti)
Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	**Punteggi attribuiti dal prof. Baglioni**	**Punteggi attribuiti dal prof. Barberis**	**Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Cersosimo**	**TOTALE**
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	**10**	**10**	**10**	**30**
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	**10**	**10**	**10**	**30**
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	**10**	**10**	**10**	**30**
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**30**	**30**	**30**	**90**

PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				**30**

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)
Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alle attività di ricerca

Attività di ricerca massimo 7 punti

Attività di Ricerca	**Punteggi attribuiti dal prof. Baglioni**	**Punteggi attribuiti dal prof. Barberis**	**Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Cersosimo**	**TOTALE**
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	**5**	**5**	**5**	**15**
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	**1**	**1**	**1**	**3**
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**6**	**6**	**6**	**18**
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				**6**

PRODUZIONE SCIENTIFICA (Massimo 40 punti per le pubblicazioni + massimo 13 punti per la produzione complessiva, Totale massimo 53 punti)

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Simone Baglioni

PRODUZIONE SCIENTIFICA	**Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione**	**Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate**	**Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica**	**Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione**	**TOTALE**
Servizio Sociale e violenza contro le donne. Modelli e strumenti di intervento	**1**	**1**	**0.5**	**1**	**3.5**
Il LEPS Supervisione professionale nel servizio sociale come	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**

infrastruttura del welfare oltre il PNRR					
Il linguaggio nella relazione di aiuto nel servizio sociale: un ponte tra riconoscimento, rispetto e capacitazione	**1**	**1**	**1**	**1**	**4**
Emerging practices of foster care in Italy within the framework of the European Child Guarantee: case studies from a participatory perspective	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Lavorare insieme è possibile? Il partenariato e la collaborazione interdisciplinare e intersettoriale	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Questione di feeling? La legittimazione delle tecnologie digitali nel social work durante la pandemia	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Affido familiare e partecipazione: un'esperienza dal campo	**1**	**1.5**	**0.5**	**1**	**4**
The redesign of field placement for social work students during the pandemic. An Italian case study	**1**	**1.5**	**1**	**0.5**	**4**
Il contributo del servizio sociale nel progetto INLAV Lombardia. Posizionamento, pratiche e apprendimenti di sistema	**1**	**0.5**	**0.5**	**1**	**3**
Rethinking the meaning of institutionalization in child protection	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	**13**				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**36+13=49**				

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Eduardo Barberis

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e	**Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di**	**Rilevanza scientifica della collocazion**	**Determinazione analitca, anche sulla base di criteri**	

PRODUZIONE SCIENTIFICA	**rilevanza di ciascuna pubblicazione**	**Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate**	**e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica**	**riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione**	**TOTALE**
Servizio Sociale e violenza contro le donne. Modelli e strumenti di intervento	**1**	**1**	**1**	**1**	**4**
Il LEPS Supervisione professionale nel servizio sociale come infrastruttura del welfare oltre il PNRR	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Il linguaggio nella relazione di aiuto nel servizio sociale: un ponte tra riconoscimento, rispetto e capacitazione	**1**	**1**	**1**	**1**	**4**
Emerging practices of foster care in Italy within the framework of the European Child Guarantee: case studies from a participatory perspective	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Lavorare insieme è possibile? Il partenariato e la collaborazione interdisciplinare e intersettoriale	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Questione di feeling? La legittimazione delle tecnologie digitali nel social work durante la pandemia	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Affido familiare e partecipazione: un'esperienza dal campo	**1**	**1.5**	**0.5**	**1**	**4**
The redesign of field placement for social work students during the pandemic. An Italian case study	**1**	**1.5**	**1**	**0.5**	**4**
Il contributo del servizio sociale nel progetto INLAV Lombardia. Posizionamento, pratiche e apprendimenti di	**1**	**0.5**	**0.5**	**1**	**3**

sistema					
Rethinking the meaning of institutionalization in child protection	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	**13**				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**36.5+13=49.5**				

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Giuseppina Cersosimo

PRODUZIONE SCIENTIFICA	**Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione**	**Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate**	**Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica**	**Determinazione analitca, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione**	**TOTALE**
Servizio Sociale e violenza contro le donne. Modelli e strumenti di intervento	**1**	**1**	**1**	**1**	**4**
Il LEPS Supervisione professionale nel servizio sociale come infrastruttura del welfare oltre il PNRR	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Il linguaggio nella relazione di aiuto nel servizio sociale: un ponte tra riconoscimento, rispetto e capacitazione	**1**	**1**	**1**	**1**	**4**
Emerging practices of foster care in Italy within the framework of the European Child Guarantee: case studies from a participatory perspective	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Lavorare insieme è possibile? Il partenariato e la collaborazione interdisciplinare e intersettoriale	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**

Questione di feeling? La legittimazione delle tecnologie digitali nel social work durante la pandemia	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Affido familiare e partecipazione: un'esperienza dal campo	**1**	**1.5**	**0.5**	**1**	**4**
The redesign of field placement for social work students during the pandemic. An Italian case study	**1**	**1.5**	**1**	**0.5**	**4**
Il contributo del servizio sociale nel progetto INLAV Lombardia. Posizionamento, pratiche e apprendimenti di sistema	**1**	**0.5**	**0.5**	**1**	**3**
Rethinking the meaning of institutionalization in child protection	**1**	**1**	**1**	**0.5**	**3.5**
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	**13**				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**36.5+13=49.5**				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

Punti 55,3

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)
Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	**Punteggi attribuiti dal prof. Baglioni**	**Punteggi attribuiti dal prof. Barberis**	**Punteggi attribuiti dalla prof. ssa Carsosimo**	**TOTALE**
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	**8**	**8**	**8**	**24**
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**8**	**8**	**8**	**8**
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**8**	**8**	**8**	**8** **MAX 10**

DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				**PUNTI**

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca (Attività di Ricerca e Produzione Scientifica))

Punti 93,3

_____

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Simone Baglioni
Francesca Maci presenta una produzione scientifica matura ed originale che si dipana attorno al tema della progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e di ricerca-azione con i servizi sociali e gli operatori sociali della tutela minorile. Ha inoltre contribuito in maniera significativa alla vita dell'ateneo sia tramite la didattica (insegnando nel corso di laurea in Servizio sociale e assumendo responsabilità di leadership nella formazione continua/post-laurea) nonché come delegata all'orientamento in ingresso e uscita del corso di laurea in Servizio sociale. Fa parte di diversi gruppi di ricerca presso l'Ateneo di Parma dove è anche un membro attivo del Centro interdipartimentale di ricerca sociale (CIRS). La sua produzione scientifica è continua e consistente nel tempo, coerente con il settore disciplinare e con il ruolo di professore associato.

2. Giudizio espresso dal Prof. Eduardo Barberis
Francesca Maci presenta una produzione scientifica originale e continuativa, incentrata sulla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e percorsi di ricerca-azione condotti in collaborazione con i servizi sociali e gli operatori sociali impegnati nella tutela minorile. Ha inoltre contribuito in modo significativo alla vita dell'Ateneo, sia attraverso l'attività didattica nel corso di laurea in Servizio sociale e l'assunzione di ruoli di coordinamento nell'ambito della formazione continua e post-laurea, sia in qualità di delegata all'orientamento in ingresso e in uscita del medesimo corso di laurea. Partecipa a diversi gruppi di ricerca dell'Università di Parma ed è membro attivo del Centro interdipartimentale di ricerca sociale (CIRS). La sua produzione scientifica si caratterizza per continuità e consistenza nel tempo, risultando coerente con il settore disciplinare di riferimento e con il ruolo di professoressa associata.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Giuseppina Cersosimo
Francesca Maci ha una produzione scientifica che si distingue per originalità e si articola attorno alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e percorsi di ricerca-azione sviluppati in collaborazione con i servizi sociali e gli operatori impegnati nella tutela minorile. Ha apportato un contributo significativo alla vita dell'Ateneo, svolgendo attività didattica nel corso di laurea in Servizio sociale, ricoprendo incarichi di coordinamento nell'ambito della formazione continua e post-laurea ed esercitando le funzioni di delegata all'orientamento in ingresso e in uscita del medesimo corso di laurea. Partecipa alle attività di diversi gruppi di ricerca dell'Università di Parma ed è membro attivo del Centro interdipartimentale di ricerca sociale (CIRS). La produzione scientifica evidenzia continuità e consistenza nel tempo, in coerenza con il settore disciplinare di riferimento e con il ruolo di professoressa associata.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio: il curriculum scientifico è di ottimo livello, l'attività di ricerca è continuativa e originale, la produzione scientifica è innovativa e di pregevole impatto editoriale. Infine, la candidata assolve a pieno agli incarichi organizzativi del Dipartimento cui afferisce. Per tali motivi riteniamo la candidata pienamente meritevole del ruolo di professoressa associata.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professoressa universitaria di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e internazionali, per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 Sociologia generale, settore scientifico-disciplinare GSPS-05/A Sociologia generale.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso **dal Presidente della Commissione,** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: http://www.unipr.it alla Sezione Concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 16.25.

Luogo e data: Parma, 14 settembre 2026

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. ssa (Presidente) Giuseppina Cersosimo
Prof. (Componente) Eduardo Barberis
Prof. (Segretario) Simone Baglioni